YANNICK BLANC

Il Discorso del Tecnocrate

DELL'UOMO TUTTO È BUONO:
HOMO HOMINI PORCUS



EDIZIONI MALAMENTE

Yannick Blanc

Il Discorso del Tecnocrate

Dell'uomo tutto è buono
(*Homo homini porcus*)



EDIZIONI MALAMENTE

Aprile 2026
ISBN 9791280497451

Edizioni Malamente, Urbino (PU)
www.edizionimalamente.it
info@edizionimalamente.it

Titolo originale:
Dans l'homme, tout est bon. (Homo homini porcus)
© Service compris, 2023

La traduzione italiana è distribuita con licenza Creative Commons
CC BY-NC-SA 4.0
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo
4.0 Internazionale
consultabile su www.creativecommons.org

Collana: Tempi

Traduzione di Luigi Balsamini

INDICE

7 Nota introduttiva

9 UNO

13 DUE

21 TRE

29 QUATTRO

35 CINQUE

43 SEI

53 SETTE

61 OTTO

69 NOVE

77 DIECI

87 UNDICI

93 DODICI

Nota introduttiva

Ci sono i Maiuscoli e i Numeri, i potenti e i sottomessi. I Maiuscoli possono ciò che vogliono. Non solamente potenti, essi aspirano alla *onni*-potenza (*un giorno! Presto!*). I sottomessi subiscono, innanzitutto, la volontà dei potenti. La tecnocrazia riunisce la classe dei potenti e dei Maiuscoli nell'era tecnologica. Un tempo la classe dei sottomessi e dei Numeri era numerosa; per questo veniva chiamata popolo o plebe (*pleh-*, piena, pletora ecc.). Oggi, invece, non è altro che un agglomerato in via di estinzione, l'ultima discarica dei superflui e degli insolventi, rimpiazzati e intrattenuti dalle macchine. Tuttavia, i capitalisti a volte hanno paura. Che siano di destra o di sinistra, socio-tecnocrati o tecno-liberali, temono l'odio viscerale e implacabile di mostri vaghi e proteiformi che li circondano da ogni parte e che chiamano «tecnofobi», «oscurantisti», «reazionari», «nostalgici», «retrogradi», «populisti», «complottisti», «catastrofisti» e così via. Hanno parecchi nemici, i campioni del Progresso, i potenti e i Maiuscoli, tecnocrati e transumanisti. Chissà perché? Fortunatamente, la loro polizia e il loro pensiero hanno a disposizione i più recenti mezzi tecnologici per proteggerli. Ecco l'ultimo aggiornamento del *Discorso del Tecnocrate*, sempre che... non vi siano già sfuggite le edizioni successive.

EDIZIONI MALAMENTE

tempi

«L'uomo è il più utile tra gli animali»

Benvenuti nell'universo del Tecnocrate, voce di un'élite che ha rinnegato l'umanità per ridurla a una massa informe di Numeri. In questo manifesto di un cinismo senza pari, il progresso smette di essere un cammino condiviso e si rivela un destino imposto con la forza.

Per il Tecnocrate, la crisi ambientale è una spregiudicata opportunità di profitto, le migrazioni sono un afflusso di risorse biologiche da mungere, riciclare e infine scartare. Il mondo a venire, ma in parte già qui, tende a eradicare il "fattore umano" e le sue inefficienze, con un progetto chiaro: la fusione uomo-macchina riservata a pochi eletti, lanciati verso un'onnipotenza priva di coordinate morali, mentre la massa dei Numeri viene spinta a desiderare la propria obsolescenza in cambio di un minimo di comfort e benessere virtuale.

Tra riproduzione ingegnerizzata e decostruzione del corpo, fino a una biopolitica totalitaria che colonizza persino il piacere, il Tecnocrate ci accompagna verso l'apoteosi transumanista del mondo-macchina.

Un viaggio distopico che svela il volto più oscuro della tecnocrazia globale. Un'opera illuminante, per smascherare l'abisso del futuro che stanno progettando per noi.

ISBN 9791280497451

9 791280 497451

€15,00